

SAN TOMMASO

DA VILLANOVA vescovo

Patrono degli studi nell'Ordine

10 ottobre - festa

San Tommaso detto da Villanova nacque a Fontepiana (Ciudad Real, Spagna) nel 1486. Giovanissimo compì i suoi studi in Alcalà de Henares, presso la cui celebre università si segnalò quindi come studente e come professore esemplare. Invitato ad insegnare nell'università di Salamanca, si trasferì in quest'ultima città, non per occupare il posto di professore, ma per entrare come novizio nel convento di sant'Agostino. Emise la professione il 25 novembre del 1517. Ricoprì per due volte la carica di Priore provinciale. Il 10 ottobre 1544 venne eletto arcivescovo di Valenza. Morì a Valenza l'8 settembre 1555. I suoi resti mortali sono esposti alla venerazione nella cattedrale di Valenza. Venne beatificato nel 1618 e canonizzato il 1° novembre 1658. Si distinse per la sua ardente carità verso i poveri e le classi sociali più disagiate: venne soprannominato l'"elemosiniere di Dio". Diede un grande impulso agli studi, soprattutto all'interno dell'Ordine. Per questo è stato dichiarato patrono degli studi.



ANTIFONA D'INGRESSO

Lc 4, 18

Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione
e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
suscita nella tua Chiesa pastori pieni di fede e di amore,
sull'esempio di san Tommaso da Villanova, vescovo;
e concedici, per sua intercessione,
di dedicarci assiduamente a coltivare la scienza della verità
e a porre i suoi frutti al servizio della carità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

Cristo, da ricco che era, si è fatto povero per voi.

Dalla seconda lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, conoscete la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

Non si tratta infatti di mettere in difficoltà voi per sollevare gli altri, ma che vi sia uguaglianza. Per il momento la vostra abbondanza supplisca alla loro indigenza, perché anche la loro abbondanza supplisca alla vostra indigenza, e vi sia uguaglianza, come sta scritto: “Colui che raccolse molto non abbondò e colui che raccolse poco non ebbe di meno”.

Colui che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento, darà e moltiplicherà anche la vostra semente e farà crescere i frutti della vostra giustizia. Così sarete ricchi per ogni generosità, la quale farà salire a Dio l'inno di ringraziamento per mezzo nostro. Perché l'adempimento di questo servizio sacro non provvede solo alle necessità dei santi, ma deve anche suscitare molti ringraziamenti a Dio. A causa della bella prova di questo servizio essi ringrazieranno Dio per la vostra obbedienza e accettazione del vangelo di Cristo, e per la generosità della vostra comunione con loro e con tutti. Pregando per voi manifesteranno il loro affetto a causa della straordinaria grazia di Dio effusa sopra di voi. Grazie a Dio per questo suo dono ineffabile!

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

112,1-2.4-5.7.9 (R/.: Prov 19,17)

R/ Chi aiuta un povero fa un prestito al Signore.

Beato l'uomo che teme il Signore
e nei suoi precetti trova grande gioia.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta. ***R/***

Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti:
misericordioso, pietoso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia. ***R/***

Cattive notizie non avrà da temere,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria. ***R/***

R/. Alleluia, alleluia.

Siate misericordiosi
come è misericordioso il Padre vostro.

R/. Alleluia.

VANGELO

Mt 6,1-4

Quando fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo disse Gesù ai suoi discepoli: «State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli. Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Le offerte che ti presentiamo, o Signore,
nella festa di san Tommaso da Villanova,
ci ottengano una vita illuminata dalla scienza
e una scienza arricchita dalla vita.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

In san Tommaso ci doni un singolare esempio di pastore e di confratello

V/. Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

V/. In alto i nostri cuori.

R/. Sono rivolti al Signore.

V/. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/. É cosa buona e giusta.

É veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
In san Tommaso da Villanova hai dato alla tua Chiesa
un singolare esempio di vero fratello e pastore,

ammirabile riflesso del tuo amore
e della tua sollecitudine per gli uomini.
Tu ci orienti con la sua vita
e ci istruisci con la dottrina della sua predicazione;
con i suoi scritti ci richiami all'uomo interiore,
dove abita la verità,
perché sotto l'ispirazione del santo amore,
si purifichi il nostro cuore,
e sotto l'influsso della tua grazia
scorra limpida la sorgente di quella carità
che ci rende tutti fratelli in Cristo,
facendoci vivere in te unanimi e concordi.
Per questo segno della tua bontà,
uniti agli Angeli e ai Santi,
con voce unanime cantiamo l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo ...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr 2 Cor 9, 6

Chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà
e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà.

DOPO LA COMUNIONE

I sacramenti che abbiamo ricevuto, Signore, Dio nostro,
suscitino in noi lo spirito di carità
che spinse san Tommaso da Villanova
ad annunciare instancabilmente
il Vangelo del tuo Figlio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.